

## COMUNICATO STAMPA

### IX EDIZIONE DI "ANDE BALI & CANTE" (5,9 e 10-12 settembre 2010) - LE NOVITA'

La nona edizione del Festival Rodigino "Ande, Bali, Cante" avrà la durata più lunga del solito; infatti sarà preceduta quest'anno, per la prima volta, da due "anteprime", volutamente collocate ai due estremi della provincia Polesana, rispettivamente domenica 5 settembre a Porto Tolle e giovedì 9 a Ficarolo, con il coinvolgimento delle rispettive Amministrazioni.

L'inaugurazione del Festival avrà invece luogo a Rovigo venerdì 10 alle ore 15 presso la Sala Flumina del Museo Grandi Fiumi e si prolungherà fino a domenica 12.

Il tema è "Il PO e le Comunità dell'acqua" nel quale si intrecciano, con alcune innovazioni, l'elemento ambientale, paesaggistico ed umano del "Grande Fiume".

Le "Comunità dell'acqua" sono portatrici preziose anche di quella Cultura Popolare che occorre sempre più valorizzare per assicurare il mantenimento delle memorie "vive" delle nostre radici, dei nostri saperi, delle nostre "Storie"

La Regione Veneto è l'Ente promotore insieme a Provincia e Comune di Rovigo e Fondazione Cariparo anche di questa edizione del Festival.

Tra le proposte delle Anteprime spiccano sia gli eventi della tradizione canora, rappresentati a Porto Tolle dalla inedita "sfida" fra gruppi corali delle opposte sponde: Ca' Mello (Polesine) e Francolino di Ferrara, sia la trasposizione nel concerto "Sconfini polesani" di musiche della tradizione popolare, curata dagli allievi del Conservatorio Francesco Venezze di Rovigo.

Alla riflessione e ai dibattiti sono riservati due momenti innovativi nella storia quasi decennale del Festival.

Il primo avrà luogo a Ficarolo giovedì 9 settembre alle ore 15 e vedrà riuniti gli "Stati Generali di Cultura Popolare della Provincia di Rovigo": un'occasione per riunire tutte le espressioni locali della cultura diffusa, dalle Biblioteche comunali alle Pro Loco, dalle Associazioni ai Gruppi organizzati che "fanno" spettacolo, divulgano tradizioni, evocano fatti storici.

Lo scopo è quello di trovarsi insieme non tanto per dire ciò che si è fatto e si fa, ma piuttosto per individuare le opportunità di mettersi in relazione, partendo da un'idea di "Rete" che trova come elemento di comunione l'acqua.

Infatti, ogni comune polesano è solcato da un grande o piccolo corso, e questa è una specificità geografica, e non solo, che ci differenzia da altre realtà italiane e merita di essere considerata e valorizzata.

La videointervista a Tullio De Mauro, eminente cultore della tradizione culturale popolare italiana, sul concetto di "Cultura Popolare", e il film "Steigia - Viaggio nel Fiume Po" offriranno senz'altro spunti e dense occasioni di riflessione e proposta, durante l'incontro coordinato dal Direttore della Rete Italiana di Cultura Popolare, Antonio Damasco, e dall'Assessore provinciale alla Cultura Laura Negri.

Venerdì 10 settembre a Rovigo (Museo dei Grandi Fiumi) seguirà un altro, inedito incontro. Per l'occasione si valicheranno i confini, fino a comprendere l'intera Valle Padana; si confronteranno infatti con gli Amministratori Polesani e i Rappresentanti istituzionali delle province di Cuneo, Torino, Piacenza, Pavia, Reggio Emilia, Mantova, Ferrara e Rovigo, bagnate dai 652 km del corso del Po, fiume che con i suoi 151 affluenti bagna un quarto almeno dell'Italia. Il tema dell'incontro è "Il Polesine incontra le Comunità dell'Acqua".

Anche questo secondo incontro si svolgerà con il coordinamento della *Rete Italiana di Cultura Popolare*, un attivo organismo che da anni promuove e cura una serie nutrita di iniziative a livello nazionale dedicate alla riscoperta e valorizzazione delle espressioni più ricche della tradizione popolare.

Gli Assessori e rappresentanti delle Province si interrogheranno sul significato e sulla validità dell'espressione "Comunità d'acqua", nella prospettiva anche in questo ambito di delineare una "rete" o "sistema" di relazioni che possa produrre conoscenze diffuse ed occasioni di incontro e di arricchimento, superando i frequenti localismi.

Anche questa volta l'avvio della discussione sarà dato dalla proiezione del film "Memorie d'acqua", una ampia e colorita rassegna di testimonianze sul Po, i suoi paesaggi, le sue storie, i suoi lavori, i suoi cibi, i suoi linguaggi, anche i suoi drammi; interverrà il regista Piercarlo Grimaldi che lo ha realizzato d'intesa con l'Università di Scienze Economiche "Slow Food".

Un altro appuntamento importante per il pubblico polesano sarà quello di sabato mattina 11 settembre, alle 10, presso la Sala Flumina del Museo Grandi Fiumi, dove lo studioso di etnoantropologia Emilio Jona presenterà una ricerca condotta già nei primi anni '50 del secolo scorso insieme all'etnomusicologo Sergio Liberovici che costituisce uno dei primi studi documentari sulla tradizione orale e musicale polesana.

La strada da fare per intrecciare tutte queste esperienze e competenze è ancora in buona parte da percorrere: il IX Festival "Ande, Bali e Cante" vuol dare un contributo significativo e durevole a questa prospettiva.

Associazione MINELLIANA

Rovigo, 24 agosto 2010